

OGGETTO: art. 11 L.R. 10/2001 - Amministrazione Comunale di Marino -
Realizzazione opere igienico-sanitarie Rio Petroso Castelluccia - importo finanziamento €
1.055.000,00 - Autorizzazione utilizzo ribasso d'asta ai sensi 4° comma art. 93 L.R.
6/99

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E
COMUNITARIE.



Vista la Legge Regionale n.10 del 10/05/2001 art. 11 "Progetti di valorizzazione turistica ambientale del Lago di Albano, della conca del Lago di Nemi e del vulcano laziale";

Tenuto conto della deliberazione regionale n. 1736 del 23 novembre 2001, con la quale sono state ripartite le somme destinate all'attuazione dei progetti di iniziativa intercomunali in attuazione dell'art.11 LR 10/2001 ed assegnata specificatamente al Comune di Marino (capofila del consorzio tra i Comuni di Albano L., Marino e Castelgandolfo) la somma complessiva di € 2.065.827,00;

Vista la D.D. n. 0276 del 26 novembre 2002 con la quale è stato approvato il finanziamento al Comune di Marino per il progetto "Realizzazione opere igienico sanitarie Rio Petroso-Castelluccia" per un importo complessivo di € 1.549.370,00 impegnato sul capitolo di Bilancio C12507 esercizio 2002;

Tenuto conto che per motivazioni tecnico amministrative è stato richiesto ed autorizzato dalla Regione Lazio (atto prot. 119567 del 19.12.2003) lo scorporo dell'opera in due stralci funzionali distinti e separati come appresso riportato:

STRALCIO 1 - COLLETTORI	€ 1.055.000,00
STRALCIO 2 - AMPLIAM. DEPURATORE	€ 494.370,00
TOTALE GENERALE	€ 1.549.370,00

Considerato che in esecuzione del 1° stralcio, l'Amministrazione comunale di Marino ha provveduto ad appaltare i lavori conseguendo un ribasso di € 235.025,33 che ha determinato l'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta da € 1.055.000,00 ad € 819.974,67;

Considerato che in corso d'opera la direzione dei lavori, con nota n. 3571 del 25.01.2005, agli atti della Direzione proponente, ha prodotto formale istanza di utilizzo totale delle economie di spesa a seguito di:

- ricognizioni dello stato dei luoghi in corso d'opera, che hanno accertato una serie sistematica di modificazioni ambientali nel soprassuolo e sottosuolo, dovute anche al processo di evoluzione territoriale in attuazione delle previsioni di PRG;
- della definizione dei condoni edilizi;
- delle modificazioni sostanziali al progetto generale di risanamento igienico-sanitario dello stesso comprensorio da parte della Regione Lazio - Dipartimento Territoriale - Dir. Reg. Ambiente e Prot. Civile, che hanno richiesto una variante in corso d'opera per il prolungamento del collettore primario previsto, nonché modifiche del tracciato del collettore n.4;

Tenuto conto della richiesta del Comune di Castelgandolfo inoltrata al comune di Marino, quale capogruppo per l'opera in oggetto, di ripristino della rete idrica in polietilene su via S. Sebastiano e via Collepicchione in quanto quella esistente in eternit, vecchia ed obsoleta, andrà inevitabilmente distrutta durante gli scavi, e



321 18 MAR, 2005

che lo stesso miglioramento della rete idrica necessita al Comune di Marino per i tratti interessati dagli scavi ;

Considerato che le sopra evidenziate problematiche sono condivise dai Comuni Marino, Albano Laz. e Castelgandolfo in conformità al protocollo d'intesa stipulato in data 09/10/2001 ed inserite in un quadro generale di ottimizzazione delle risorse disponibili e di miglioramento della qualità dei servizi resi all'utenza secondo i consolidati principi di efficacia, efficienza ed economicità;

Considerato che la suddetta istanza di utilizzo delle economie d'asta è conforme a quanto previsto dall'art. 93 della L.R. 6/99 e che la variazione al progetto iniziale, resasi necessaria per le motivazioni riportate, risponde alle finalità della legge regionale n. 10 del 10.05.2001 di agevolazione ed erogazione di finanziamenti in supporto a progetti presentati dalle Amministrazioni Locali;

Tenuto conto che né il finanziamento per l'intero progetto, approvato dalla Regione Lazio, ai sensi della L.R. 10/01 art. 11, con la D.D. n.267/B del 26 novembre 2002, né la somma relativa ai lavori del I° stralcio (costruzione collettori) possono essere suscettibili di incremento da parte della Regione stessa e che, pertanto, ogni eventuale aumento dei costi dovrà essere sostenuto dal Comune di Marino;

Ritenuto di dover autorizzare l'utilizzo della somma di € 235.025,33 risultante dal ribasso d'asta conseguito in sede di aggiudicazione dei lavori e resosi necessario per le motivazioni su esposte;

Considerato che, detta autorizzazione è subordinata all'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Marino della perizia di variante e suppletiva delle opere appaltate come da normativa vigente;

Visto il 4° comma, art. 93, della L.R. 7 giugno 1999, n. 6, che dispone la preventiva autorizzazione della Giunta Regionale per l'utilizzazione dei ribassi d'asta;

Steso che la presente ^{DELIBERAZIONE} autorizzazione non è soggetta alla Concertazione con le parti

sociali;
All'unanimità

21 MAR, 2005

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;

- di concedere all'Amministrazione comunale di Marino, ai sensi del 4° comma, art. 93, della L.R. 7 giugno 1999, n. 6, l'autorizzazione ad utilizzare l'importo di € 235.025,33 risultante dal ribasso d'asta conseguito in sede di aggiudicazione dei lavori, per far fronte ai maggiori costi e per nuove lavorazioni aggiuntive impreviste e imprevedibili riguardanti l'intervento "Realizzazione opere igienico sanitarie Rio Petroso-Castelluccia - I° stralcio funzionale - Costruzione collettori" finanziato con Determinazione n.267/B del 26/11/2002, rientrante nell'ambito degli obiettivi della L.R. 10/2001 art. 11;

- l' Amministrazione Comunale di Marino, quale capofila del progetto, dovrà presentare perizia di variante e suppletiva dell' opera sopra indicata, con la necessaria documentazione giustificativa ai sensi della L. 109/94 per quanto riguarda il " ripristino della rete idrica con nuove adeguate tubature nei tratti interessati dagli scavi" attinenti i Comuni di Marino e Castelgandolfo;

- ogni eventuale ulteriore aumento dei costi, che si dovesse rendere necessario per le varianti apportate al progetto iniziale resta ad esclusivo onere del bilancio del Comune di Marino.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini